

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa Maria
Bertilla di Orgnano e B.M.V.
Immacolata di Creain Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com

Collaborazione Pastorale Spinea SS. Messe in orario estivo

da domenica 23 giugno
a domenica 01 settembre 2013

Prefestiva Sabato

18.30 S. Vito S. Bertilla

Domenica

8.00 S. Vito

8.30 S. Bertilla

9.15 S. Vito

9.30 Graspò

10.15 Crea

10.30 Fornase

11.00 S. Vito

11.15 S. Bertilla

18.30 S. Bertilla

Feriale

18.30 S. Bertilla

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia
(Gr. 38,4-6.8-10)

Nell'anno 588 a. C, il profeta Geremia prende posizione contro i fautori della guerra, contro la degradazione morale e religiosa della nazione. Geremia viene quindi condannato come disfattista e gettato in una cisterna. Il vero profeta annuncia la parola di Dio, anche se essa disturba il nostro modo di vivere.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 12,1-4)

Continua la lettura della lettera agli Ebrei. Essa invita i cristiani a vivere secondo la loro fede contro ogni tentazione di scoraggiamento, a tenere lo sguardo fisso su Cristo per avere la forza di perseverare.

VANGELO

Gesù ci annuncia che non è portatore di una pace tranquilla e senza tensioni. La pace di Gesù Cristo è frutto di una continua lotta contro il male. Per questo il comportamento dei cristiani può suscitare divisioni. Gesù accomuna alla sua sorte quella dei discepoli.

Dal vangelo secondo Luca

(Lc 12,49-57)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. E quando soffia lo scirocco,

dite: Ci sarà caldo, e così accade. Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? E perché non

giudicate da voi stessi ciò che è giusto?».

Commento al Vangelo

“Sono venuto a portare il fuoco...”

Il Regno annunciato da Gesù è la realizzazione della comunione tra gli uomini e degli uomini con Dio.

Già i profeti lo avevano annunciato e descritto come un tempo di pace, di benessere, di gioie mai viste; un tempo di fraternità universale e cosmica. Ogni barriera sarebbe stata eliminata, si sarebbe costituito un solo popolo per un solo Dio. Gesù realizza il progetto di Dio nella storia degli uomini così espresso dai profeti.

Viene a “radunare i figli si dispersi”. La sua ultima preghiera è la preghiera per l'unità: “Padre, siano una cosa sola, come noi siamo uno”.

Come mettere d'accordo queste espressioni con le parole del vangelo di questa domenica? Vi dico, ma la divisione”(vangelo).

L'annuncio della verità suscita opposizione.

Le parole di Gesù sono improntate ad un profondo

realismo: **il suo regno creerà nuove divisioni.**

Chi lo accoglie non entra in uno stato di pace paradisiaca, ma prova dapprima in se stesso la guerra e la divisione. Egli non può accettare l'ambiguità del compromesso, non può vivere il bene e il male, trovare un accordo tra il vero e il falso, non può affidarsi totalmente alle certezze umane, deve abbandonare continuamente la terra delle tranquille abitudini per l'incertezza di una terra che non possiede.

È cosa strana che la fede in Cristo crei nemici, ponga ostacoli.

Questo è vero perché l'amore e la verità hanno nella croce il loro prezzo e la loro verifica.

Non c'è amore vero che non porti con sé la sofferenza, non c'è verità che non ferisca.

Se l'amore è dono gratuito non può non essere distacco da se stessi.

Se la verità è scoperta non può non essere un giudizio sulle nostre azioni, e un impegno per nuovi e più scomodi orizzonti.

Il profeta è colui che annuncia la verità profonda dei fatti.

Poiché la realtà dei fatti è l'azione imprevedibile di Dio che muove verso la libertà, essa suscita sempre nell'uomo il dubbio, la paura del rischio, l'opposizione con cui l'orgoglio e il peccato si manifestano.

Dalla verità nasce l'incertezza, perché l'uomo preferisce affidarsi alla sicurezza della prudenza umana piuttosto che abbandonarsi all'imprevedibilità di Dio.

Geremia annuncia il piano di Dio ed è accusato di disfattismo (prima lettura).

Ciò è vero anche per chi scende nello stadio per conquistare una vittoria. Il suo mettersi come concorrente sulla linea di partenza comporta una competitività, un gareggiare, una lotta, avere dei nemici. Nelle tribune c'è chi lo applaude e chi fa di tutto per scoraggiarlo (seconda lettura).

Scegliere Cristo in un mondo dominato dal peccato è farsi dei nemici.

Il cristiano che si mette dalla parte di Cristo entra per ciò stesso nella mischia e nella lotta. Non si può considerare né è ritenuto un neutrale: per molti è un nemico, anche se egli vuol essere il "fratello universale".

La storia dell'umanità può far conto sulla volontà di comunione, di impegno, di collaborazione del cristiano, ma il suo progetto di liberazione, la sua utopia di un amore senza confini non possono non suscitare dissensi nella famiglia, fra gli amici, nella società, imporgli delle scelte che urteranno la tranquillità di molti. Questo è inevitabile perché è sui valori e sui significati che si gioca l'impegno e la vita, ed è su questi significati che si compie la comunione o sorgono le opposizioni.

Gli uomini si dividono in grandi universi geografici-culturali, in gruppi sociali e professionali, ma ciò che li distingue veramente e li oppone è la concezione che essi hanno del divenire umano, il modo di affrontare i gravi problemi che si impongono a tutti: l'ingiustizia, la libertà, le decisioni di priorità, le responsabilità sociali...

Il cristiano supera la divisione con l'amore gratuito.

Il cittadino del regno trova la pace con chi come lui accetta la propria morte perché l'altro viva, trova la comunione con chi vive nella speranza. Invece con chi non cerca la verità, l'amore e la giustizia egli si troverà diviso e sperimenterà la realtà delle parole di Cristo: «Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione» (Lc 12,51). Però egli supera la divisione con l'amore. Anche se la sua parola e la sua azione creano divisioni ed opposizioni, egli non rende male per male, ma sa vincere il male con il bene. Ripaga l'odio con l'amore. Come Gesù, suo maestro, che «ha abbattuto il muro, l'inimicizia facendo pace nel sangue della sua croce» (cf Ef 2,14.16), così anche il cristiano è ovunque portatore di amore.

Notizie in breve.



◆ **Don Simone Stocco** (il primo a destra) inizierà il servizio come vicario parrocchiale delle nostre Comunità Cristiane di S. Bertilla , BVM Immacolata e nella Collaborazione Pastorale di Spinea, domenica 22 settembre.

Egli arriva da Piombino Dese dove ha svolto il suo ministero per due anni, dopo essere stato ordinato sacerdote il 25 maggio 2011. E' nato a Mirano il 12 agosto 1983, ha abitato con la sua famiglia a Spinea ed è stato battezzato a SS. Vito e Modesto prima di spostarsi a Fiorentina di San Donà di Piave. **Attendiamo il suo arrivo nella preghiera.**

Colgo l'occasione per ringraziare **Padre Ademir** per la sua generosa presenza tra noi in un mese, quello di agosto, non certamente tra i più freschi. Il cinque di settembre tornerà dal Brasile anche **Padre Clair**. Sarà con noi in settembre anche **Padre Marcos**.

◆ Con i **CAMPI SCUOLA** di **Prima Superiore** in quel di **Castelcerino di Soave (VR)**, di **Quinta Superiore** tra Fano e Loreto e del **Reparto R/S dell'AGESCI** nella **Valle del Vajont** si concludono le attività estive dei nostri ragazzi e giovani. Il bilancio è più che positivo. Abbiamo iniziato a metà giugno con il **GREST** che è durato per tre settimane. La novità in ordine al Grest è stata quella di farlo diventare **evento educativo del NOI Centro don Lino** in quanto gestore del nostro Oratorio don MILANI. A livello di supporto tecnico la scelta si è rivelata vincente. In concomitanza con la terza settimana del Grest sono iniziati i **CAMPI SCUOLA** a **PIAN di COLTURA**.



[Campo Scuola Terza Media]

Sei Campi Scuola di seguito, dalla terza elementare alla terza media per una presenza totale di oltre trecentosessanta tra fanciulli e ragazzi che vi hanno partecipato. Sono quasi la metà di quelli che hanno frequentato il catechismo. Contemporaneamente si sono svolte anche **le Vacanze di Branco** L/C a Cordellon, Comune di Mel.

L'attività dei Campi Scuola era stata preparata con la programmazione e la formazione degli animatori (circa 80) fin dalla fine di febbraio. Il motivo di tanto impegno era stato dettato dall'intenzione di rendere questa esperienza il più incisiva possibile in ordine a far maturare il senso di appartenenza alla comunità cristiana e di complemento alla catechesi.

Il tema proposto è stato quello del **Battesimo con una coreografia fantastica d'eccezione** dettata dalla storia: **"Lo Hobbit"** di John Ronald Reuel Tolkien. Gli educatori e gli animatori sono rimasti sorpresi, in corso d'opera, da quante similitudini e parabole potesse contenere questa storia a supporto del tema trattato.

L'equipe educativa di ogni Campo era composta da un Capo Campo, dagli animatori, dal Gruppo di Gestione e dall'assistente di turno. Il motivo dell'assenza del parroco per tutto il mese di luglio e metà di quello di agosto trova il suo motivo nel servizio di assistenza ai campi scuola.



[Terza Superiore all'Angelus del papa.]

Decisamente significativo è stato il **Campo** presso la **Comunità di S. Egidio** a Roma del Gruppo GGMI

di terza superiore in ordine al servizio dei poveri.

Faticoso ma entusiasmante il **Campo Mobile sulla via Francigena** (da Bolsena a Roma. 120 Km a piedi con il caldo di agosto) del gruppo GGMI di seconda superiore.



[La seconda superiore all'Angelus del papa la domenica dopo].

Mentre le attività fervevano abbiamo avuto la gioia di poter accogliere nella nostra Comunità Cristiana cinque giovani della nostra Parrocchia gemella di Belo Horizonte in Brasile: **Sarah, Paula, Irish, Rodrigo, José**.

Hanno partecipato ad una settimana di Grest e al Campo di Terza Elementare. Sono stati ospitati da cinque famiglie a cui va il nostro sincero grazie. Per un mese si sono trovati con un "figlio/a" in più.

Questa iniziativa ha sancito l'inizio di uno scambio interpastorale tra le nostre parrocchie e la SS. Trindade che vede gli animatori scambiarsi intuizioni ed esperienze inserendosi, anche se brevemente, nella vita pastorale delle rispettive comunità cristiane.



[José, Paula, Iris, Sarah, Rodrigo con la maglietta del nostro Grest in chiesa alla SS. Trindade]

